

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Non insistiamo; ma domandiamo all'onorevole ministro se accetta la nostra proposta, che questa materia sia oggetto di un articolo di legge, d'accordo col Governo, nella prima relazione di consuntivo che sarà presentata.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Onorevole Rubini, io credo che la Camera...

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Osservo che è materia di consuntivo!

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Sta bene, è materia di consuntivo; ma il ministro del tesoro ha dichiarato ripetutamente che se nel disegno di legge, da lui ricordato, c'è questa lieve deficienza, essa potrà essere corretta quando quel disegno di legge si discuterà. Allora dunque è perfettamente inutile tanto l'ordine del giorno, che domanda la presentazione di uno speciale disegno di legge per regolare questa materia...

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Ci rinunciamo.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. ...quanto l'assenso del Governo. La Giunta del bilancio faccia quel che vuole, si serva della sua iniziativa ed il Governo giudicherà. Il Governo non può assorbire l'iniziativa della Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Dunque l'ordine del giorno è ritirato.

Onorevole ministro del tesoro, accetta il disegno di legge della Giunta generale del bilancio?

CARCANO, *ministro del tesoro*. Accetto tutto il disegno di legge come è proposto dalla Giunta generale del bilancio, ossia tutte le modificazioni agli articoli.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, passiamo alla discussione degli articoli.

(Sono approvati senza discussione i seguenti articoli).

Art. 1.

È approvata in lire 40,890.88 la eccedenza d'impegni verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 7 « *Ministero. Spese di ufficio* » dello stato di previsione della spesa del

Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio 1902-903, ed iscritta per lire 41,548.53 nel rendiconto consuntivo di questo esercizio.

La differenza di lire 657.65 sarà portata in economia al corrispondente capitolo nel rendiconto consuntivo per l'esercizio 1904-1905 (residui).

Art. 2.

È approvata in lire 24,696.52 la eccedenza d'impegni verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 9 « *Ministero - Spese di manutenzione ed adattamento di locali dell'amministrazione centrale* » dello stato di previsione del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903 ed iscritta per lire 26,705.02 nel rendiconto consuntivo di questo esercizio.

La differenza di lire 2,008.50 sarà portata in economia al corrispondente capitolo nel rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1904-905 (residui).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 13,592.20, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 14 « *Indennità di trasferimento a funzionari dipendenti dal Ministero* » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 22,384.44 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 18 « *Spese di stampa* » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 3,969.97, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 19 « *Provista di carta e di oggetti vari di cancelleria* » dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 150,134.12, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 22 « *Pensioni ordinarie (Spese fisse)* » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.